

Shock Press è un free press, pensieri liberi ma partigiani, eretici e rivoluzionari, pensieri che producono parole e azioni in un vortice, contrapposto al vortice di autoritarismo, diffidenza, razzismo, individualismo, sfruttamento. Shock Press è innanzitutto e-press, webzine e multiso, da scaricare facilmente o leggere on-line, è parte integrante del sito www.cantiere.org ma è anche carta con cui invadere la città in ogni luogo, rivista come questa volta, o più agilmente free-press, come inserto e come foglio murale: dalle molteplici forme, come la ribellione.

Shock Press vuole attraversare la metropoli precaria e meticcia e metterla in comunicazione con dei conflitti sociali e delle grida di libertà e dignità. Serve per capire e riconnettere le lotte, ma soprattutto per farle parlare per diffondere in modo virale semi di auto-organizzazione raccogliendo energie ribelli, affermando diritti, aprendo vertenze sociali sulla casa, sulla scuola, sulla cittadinanza, sul reddito. Scriveremo abitando e trasformando i territori, rompendo catene e disegnando futuri possibili, senza chiedere permesso per essere liberi.

Shock Press è e sarà anche cultura: poesia, letteratura emergente, slam poetry e scambio di opinioni con scrittrici o professori, fumetti, grafica, creatività di progetti musicali o artistici... il tutto utile a sconfiggere la paura determinata dall'ignoranza.

Shock Press è il più possibile multilingue, nel tempo in cui vorrebbero insegnarci solo il milanese non disdegnere-
mo di parlare anche quello dopo le altre lingue della metropoli: l'arabo, lo spagnolo, l'inglese, il francese, l'urdu, il wolof, il bengali, l'hindi...

Shock Press nasce fra le mura attraversabili del Centro Sociale Cantiere, collabora con Comitati auto-organizzati nei quartieri e collettivi studenteschi, scuole o associazioni antirazziste, crew musicali, progetti culturali o altri spazi sociali.

occupa resisti produci

